**Relazione sintetica**

La tabella seguente riassume le donazioni effettuate per l’istituzione del Fondo Micro-credito Siciliano:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| RIEPILOGO DONAZIONI PER IL MICROCREDITO SICILIANO ALLA DATA DEL 31-12-2016 | | |
| Donatori | N. Versamenti | Totali |
|  |  |  |
| Angela Foti | 6 | 82.440,45 |
| Stefano Zito | 12 | 86.545,68 |
| Giorgio Ciaccio | 11 | 101.833,61 |
| Valentina Palmeri | 12 | 111.616,99 |
| Sergio Tancredi | 8 | 30.755,45 |
| Vanessa Ferreri | 11 | 48.461,00 |
| Giovanni Carlo Cancelleri | 10 | 99.603,87 |
| Gianina Ciancio | 12 | 77.348,77 |
| Claudia La Rocca | 16 | 106.970,74 |
| Salvatore Siragusa | 19 | 77.450,00 |
| Matteo Mangiacavallo | 12 | 90.259,81 |
| Valentina Zafarana | 10 | 106.176,40 |
| Francesco Cappello | 14 | 94.768,77 |
| Giampiero Trizzino | 16 | 87.354,31 |
| Pietro Lupo | periodico | 1.280,00 |
| **TOTALE** |  | **1.202.865,85** |

Qui di seguito si riporta una scheda sintetica sulla modalità con cui è stato utilizzato il Fondo Microcredito Siciliano in coerenza con l’atto notarile di costituzione e con le decisioni assunte nel tempo dal Comitato Tecnico per la Gestione del Fondo Micro-credito Siciliano. Comitato costituito da Stanislao Di Piazza, allora dirigente di Banca Popolare Etica nella Filiale di Palermo, da Giorgio Ciaccio, in rappresentanza dei deputati regionali istitutori del Fondo, e da Gaetano Giunta, Segretario Generale della Fondazione di Comunità di Messina.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Tipologia utilizzo del fondo | Erogazioni effettuate dai partner | Caratteristica erogazione |
| Fondo di garanzia in convenzione con Banca Popolare Etica – Convenzione 501 | 949.800,00 | Prestiti effettuati da Banca popolare Etica |
| Fondo di garanzia nell’ambito del programma Geremie in convenzione con Banca Popolare Etica – Convenzione 502 | 341.500 | Prestiti effettuati da Banca popolare Etica |
| Micro-capitalizzazioni | 674.101,38 | Capitalizzazioni effettuate direttamente dalla Fondazione di Comunità di Messina |
| Fondo di garanzia in convenzione con la MECC S. C. Impresa Sociale | 944.421,00 | Microcredito imprenditoriale effettuato dalla MECC |
| 545.085,00 | Microcredito sociale finalizzato alla riconquista dei diritti fondamentali costituzionalmente tutelati erogato dalla MECC |

Relativamente alla convenzione N. 501 fra la Fondazione di Comunità di Messina – Fondo Microcredito Siciliano e Banca Popolare Etica si precisa che sono state finanziate N. 47 imprese con un importo medio pari ad € 20.208,51. Ad oggi sono state effettuate escussioni dalla banca per € 144.000,00 e si rilevano sofferenze gravi per € 83.400,00. Come da convenzione la Banca ha effettuato erogazioni con un moltiplicatore 3.

Relativamente alla convenzione N. 502 fra la Fondazione di Comunità di Messina – Fondo Microcredito Siciliano e Banca Popolare Etica che riguardava il programma Geremie si precisa che sono state finanziate N. 47 imprese con un importo medio pari ad € 20.208,51. Ad oggi sono state effettuate escussioni dalla banca per € 144.000,00 e si rilevano sofferenze gravi per € 83.400,00. Come da convenzione la Banca ha effettuato erogazioni senza moltiplicatore.

Il grafico seguente individua la distribuzione per province dei beneficiari di questa forma di utilizzo del Fondo.

La maggiore polarizzazione nelle tre aree metropolitane è ovviamente legata alla popolazione residente, ma si ritiene possa anche essere correlata alla presenza in loco di un punto fisico di accesso al servizio (Hub Sicilia a Catania, la Fondazione a Messina e direttamente Banca Etica a Palermo).

La tabella seguente evidenzia i principali punti di debolezza emersi nella prima fase di gestione del Fondo di Garanzia e le ipotesi di lavoro individuate dalla Comitato Tecnico per la Gestione del Fondo Micro-credito Siciliano in attuazione dell’Art. 7 dell’atto notarile di donazione con cui è stato istituito il Fondo.

|  |  |
| --- | --- |
| **Debolezza** | **Ipotesi progettuale attuabile tramite lo strumento specializzato ai sensi dell’Art. 111 del T.U.B.** |
| Tempo alto di elaborazione competente della domanda di microcredito (dal primo contatto alla redazione del dossier i beneficiari hanno impiegato da 1 a 6 mesi con un tempo medio di 3,6 mesi e nonostante tale tempo oggettivamente lungo raramente i dossier, anche quelli finanziati, erano solidissimi).  Tempo di valutazione alto del merito creditizio (fino a 13 mesi) | Attivazione di percorsi di formazione/tutoraggio quale principale porta d’accesso al servizio di microcredito. Realizzazione di percorsi trimestrali, finanziati dalla Fondazione, che permettano ai giovani potenziali beneficiari di trasformare la loro idea in un progetto esecutivo finanziato, senza ulteriori tempi di istruttoria. |
| Sofferenze alte | Pensare uno strumento che garantisca:   * Conoscenza, attraverso l’organizzazione di percorsi formativi e di accompagnamento pre e post erogazione personalizzati, residenziali e/o su piattaforma di e-learning; * Reti e co-marketing, attraverso azioni di networking e attribuendo un marchio dinamico di responsabilità sociale e ambientale; * Finanza, attraverso le azioni di erogazione. |

L’approvazione del decreto attuativo dell’Art. 111 del T.U.B. ha indotto la Fondazione a generare uno strumento di finanza etica specializzato nel Microcredito, denominato Microcredito per l’Economia Civile e di Comunione (MECC S. C. Impresa Sociale), il primo accreditato nel Paese dalla Banca d’Italia il 3 maggio 2016.

Il modello organizzativo dello strumento di microcredito è stato programmato anche alla luce dell’esperienza svolta dal Fondo in convenzione con Banca popolare Etica, per permettere di superare i punti di debolezza sopra evidenziati. Da allora, in esecuzione dell’Art. 7 dell’atto notarile di istituzione del Fondo Micro-credito Siciliano e della delibera del Comitato Tecnico per la Gestione dello stesso Fondo del 15 aprile 2015, il Fondo residuo è stato destinato a garanzia delle operazioni di microcredito erogate dalla MECC.

Relativamente alla convenzione fra la Fondazione di Comunità di Messina e la MECC si precisa che sono state finanziate N. 108 iniziative, fra imprenditoriali e sociali, con un importo medio pari ad € 13.791,72. Di queste 11 sono in situazione di grave sofferenza.

Coerentemente con le premesse progettuali ricavate dalle valutazioni effettuate nel Comitato Tecnico del Fondo, la MECC ha organizzato il proprio processo produttivo dando enorme importanza ai servizi ausiliari, con l’obiettivo di offrire ai beneficiari non solo finanza, ma anche conoscenza e reti.

I modelli attuati sono da anni sperimentati, valutati e validati dall’Agenzia di Sviluppo strutturata sui territori di propria competenza dalla Fondazione di Comunità di Messina o.n.l.u.s.

Un protocollo di intesa stipulato fra la MECC, la Fondazione di Comunità di Messina ed EcosMed società cooperativa sociale regola la fase di erogazione dei servizi di formazione e tutoraggio a supporto dei potenziali beneficiari e dei soggetti finanziati.

Tutti i servizi ausiliari, in ottemperanza al D.M. n. 176 del 17 ottobre 2014 all’Art. 3, sono orientati a garantire assistenza e monitoraggio dei soggetti finanziati riguardo:

* supporto alla definizione della strategia di sviluppo del progetto finanziato e all'analisi di soluzioni per il miglioramento dello svolgimento dell'attività;
* formazione sulle tecniche di amministrazione dell'impresa, sotto il profilo della gestione contabile, della gestione finanziaria, della gestione del personale;
* formazione sull'uso delle tecnologie più avanzate per innalzare la produttività dell'attività;
* supporto alla definizione dei prezzi e delle strategie di vendita, con l'effettuazione di studi di mercato;
* supporto per la soluzione di problemi legali, fiscali e amministrativi e informazioni circa i relativi servizi disponibili sul mercato;
* con riferimento al finanziamento concesso per le finalità indicate all'articolo 2, comma 1, lettera d), supporto alla definizione del percorso di inserimento nel mercato del lavoro;
* supporto all'individuazione e diagnosi di eventuali criticità dell'implementazione del progetto finanziato.

I punti territoriali di accesso ai servizi della MECC hanno il compito di orientare i potenziali beneficiari al percorso formativo residenziale che viene svolto con cadenza periodica propedeuticamente alla formalizzazione della richiesta di finanziamento.

Il percorso di formazione-tutoraggio è finalizzato ad accompagnare le compagini e/o le persone potenziali beneficiarie dei servizi di Microcredito erogati dalla MECC a trasformare le proprie idee imprenditoriali in progetti economicamente sostenibili e responsabili sul piano ambientale, sociale e culturale. Il percorso di formazione-tutoraggio viene svolto secondo una metodologia maieutica così articolata:

**I modulo**

I temi del primo modulo formativo residenziale sono:

* L’economia civile e gli approcci imprenditoriali secondo la metodologia denominata Responsabilità Sociale dei Territori (TSR)
* L’organizzazione in chiave marketing dell’impresa

**Azioni di tutoraggio a distanza**

Le azioni di accompagnamento personalizzate sono finalizzate a riprogettare in chiave marketing TSR-compatibile l’idea imprenditoriale, in attuazione dei commi a) e d) dell’Art. 3 del D.M. n. 176 del 17 ottobre 2014.

**II modulo**

I temi del secondo modulo formativo residenziale riguardano la costruzione del piano d’impresa e del piano degli investimenti.

**Azioni di tutoraggio a distanza**

Le azioni di accompagnamento personalizzate sono finalizzate alla redazione definitiva del piano di impresa, comprensivo di un dettagliato piano degli investimenti corredato da preventivi. Il modulo II viene svolto in attuazione del comma b) del già citato Art. 3 del D.M. n. 176 del 17 ottobre 2014.

**III modulo**

Si tratta di azioni personalizzate finalizzate ad accompagnare la redazione della domanda di finanziamento alla MECC s.c. e l’eventuale richiesta di attribuzione del marchio dinamico TSR, oggi riconosciuto dalla principale rete europea dell’economia sociale REVES e dal movimento europeo della finanza etica FEBEA/SEFEA. Durante lo svolgimento del III Modulo potranno essere attivate consulenze gratuite in relazione a quanto previsto dai commi c) ed e) del già citato Art. 3 del D.M. n. 176 del 17 ottobre 2014.

Le ore destinate al percorso di formazione/tutoraggio appena descritto non sono mai inferiori alle 50 ore.

Quanti non scelgono di partecipare alla fase residenziale di formazione/tutoraggio devono obbligatoriamente partecipare ad un numero di incontri con gli esperti formatori della MECC s.c. non inferiori a tre. Tali incontri ripercorrono i contenuti dei moduli sopra esposti e sono finalizzati ad evidenziare eventuali criticità negli studi e nei documenti progettuali autonomamente elaborati dai potenziali beneficiari.

I servizi di accompagnamento post-erogazione dei finanziamenti seguono il seguente protocollo:

1. Contatto via mail e/o telefonica con i beneficiari e/o tramite visita domiciliare presso le loro aziende finanziate con lo scopo di verificare l’avanzamento degli obiettivi progettuali. Tale attività di monitoraggio viene effettuata con cadenza mensile;
2. In caso di richieste specifiche o nel caso in cui si evidenzino problematicità vengono effettuati incontri di tutoraggio finalizzati a supportare l'individuazione e la diagnosi delle criticità sopraggiunte. Tale procedura viene svolta in attuazione del comma g) del già citato Art. 3 del D.M. n. 176 del 17 ottobre 2014.

La Fondazione ha recentemente avviato, in collaborazione con Banca Popolare Etica, una ricerca per misurare gli *outcome* sociali ed economici dell’iniziativa. Trattandosi quasi esclusivamente di nuove start up nessuna valutazione avrebbe potuto restituire dati affidabili nel brevissimo periodo.